



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Egregi signori

Giulio Deraita

Luigi Calanca

Interpellanza 204/2020 "Concorso d'assunzione un/una impiegato/a amministrativo/a" di Giulio Deraita e Luigi Calanca

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor Deraita,

Egregio signor Calanca,

rispondiamo di seguito alle vostre domande.

1. Il posto a concorso é per la ricerca di una/un amministrativo, oppure di una figura di pompieri volontario?

Il bando in parola, come chiaramente indicato sul medesimo, è volto alla selezione di un/a impiegato/a amministrativo/a presso le Scuole comunali.

2. Se si conferma l'amministrativo, come mai praticamente subordinato alla contemporanea funzione di pompieri?

La scelta del candidato non è subordinata alla contemporanea funzione di pompieri. La disponibilità a prestare servizio nel Corpo Pompieri può, qualora un candidato rispondesse adeguatamente agli altri requisiti, costituire unicamente requisito preferenziale, ciò che del resto figura pure espressamente anche nel bando.

3. Il corpo pompieri é forse sottodimensionato? Non si trovano volontari tra gli oltre 1000 impiegati comunali, piuttosto che cercarli con questa assunzione al 50%?

L'effettivo attuale del Corpo Pompieri si attesta a circa 210 militi, di cui 112 pompieri urbani attivi. Di quest'ultimi soltanto 41 possono prestare servizio durante l'orario lavorativo e solo 14 sono impiegati professionalmente presso il Corpo Pompieri, ritenuto che 12 sono comunque impiegati presso l'Amministrazione comunale o i suoi enti. Sebbene il Corpo Pompieri non sia sottodimensionato per numero di effettivi,

analogamente a tutti gli altri Corpi Pompieri del Canton Ticino fatica a disporre di militi urbani volontari che possono prestare servizio di picchetto durante l'orario lavorativo. Pertanto è buona prassi che, per le nuove assunzioni in seno all'Amministrazione comunale, venga tenuto conto di questa necessità e che la disponibilità ad assumere il ruolo di pompieri possa essere considerata un requisito preferenziale. In difetto di volontari – ne daranno certamente atto gli interpellanti – l'unica soluzione adottabile consiste nell'assunzione di nuovi pompieri professionisti, ma ciò, con altrettanta evidenza, comporta un conseguente e considerevole aumento dei costi di gestione corrente del Corpo Pompieri.

4. Si può ancora parlare in questo caso di “pompieri volontario” da parte del candidato, se è alla disperata ricerca di un posto di lavoro? Si sono già fatte esperienze di assunzioni subordinate alla funzione di pompieri? Se sì, sono poi rimasti a lungo nel corpo pompieri?

L'attività nel corpo pompieri comporta un enorme dispendio di tempo libero oltre che dei vincoli importanti; la formazione si svolge quasi prevalentemente la sera o il fine settimana e il servizio di picchetto riduce la libertà di movimento dei militi in quanto tenuti a rimanere nel comprensorio. Inoltre le peculiarità dell'attività stessa del pompieri comportano una forte sollecitazione dei militi sia dal profilo fisico sia da quello psichico. L'attività del pompieri non è per tutti, e non è assolutamente immaginabile obbligare un individuo a prestare servizio come volontario.

Le esperienze fatte in passato dimostrano questa affermazione; la scelta di candidati che al momento dell'assunzione erano già attivi nel corpo pompieri ha pressoché sempre dato risultati estremamente positivi, sia in termini di lunga permanenza nel Corpo Pompieri, sia in termini di soddisfazione e motivazione del personale. Per contro la scelta di candidati che al momento dell'assunzione non erano già attivi nel Corpo Pompieri, ma hanno comunque dato la disponibilità a svolgere la formazione quali pompieri, si è rivelata in una parte importante dei casi non molto efficace in quanto la permanenza nel Corpo Pompieri si è limitata a pochi anni.

5. Non ritiene il municipio che con queste richieste (pompieri, lavoro nei fine settimana e festivi) vengano automaticamente escluse le mamme e discriminate le donne da questo concorso?

Il Municipio non è di questo avviso, innanzitutto in quanto si ribadisce che la disponibilità a prestare servizio presso il Corpo Pompieri non è invero requisito preferenziale, ma unicamente lo può, se del caso, essere, e ciò soprattutto a fronte, ovviamente, di pari condizioni di candidati adempienti ai requisiti richiesti per la funzione di impiegato/a amministrativo/a; non si manca inoltre di notare che l'attività di pompieri è aperta allo stesso modo a uomini o donne. Il Municipio ritiene che le donne possono assolvere questa funzione quanto gli uomini. Al momento, presso il Corpo Pompieri sono attive 10 donne, di cui 6 nei pompieri urbani, tra le quali una mamma.

La richiesta – peraltro quale compito e non come requisito – di attività nei fine settimana e nei giorni festivi è quindi evidentemente riferita alla funzione di impiegato/a amministrativo/a; la medesima è prevista puntualmente per ogni concorso dell'Amministrazione comunale ed è limitata, secondo quanto altresì correttamente indicato nel bando, ai casi di necessità.

6. Inoltre secondo i requisiti di reclutamento dei pompieri, persone oltre i 40 anni non sono ammesse, vale anche per questo posto allora?

Non vi è naturalmente nel concreto alcun limite d'età e ciò in quanto, si ricorda nuovamente e ulteriormente, la disponibilità a prestare servizio presso il Corpo Pompieri trattasi solamente di possibile requisito preferenziale.

Si segnala poi che il limite di età non si applica ai pompieri già attivi, ma unicamente per l'ammissione di nuovi aspiranti. Non è inoltre l'unico requisito per poter essere incorporati nel Corpo Pompieri; infatti i candidati devono superare delle prove fisiche e attitudinali e una visita medica di controllo. In difetto delle condizioni enunciate il candidato non potrà, gioco forza, disporre dell'eventuale requisito preferenziale.

7. Vi è forse già un candidato che risponde a questa anomala combinazione di requisiti?

Non vi è alcun potenziale candidato già individuato o addirittura previsto dal Municipio, come sottintendono gli interpellanti. Il bando è stato così definito solo e unicamente sulla base di oggettive necessità, come sopra compiutamente sviluppato.

8. Il concorso chiude con la frase citata al punto 5. Ma allora questa attività per cui é aperta la ricerca, serve o non serve?

Di tutta evidenza, avendo pubblicato un concorso proprio per questo, la copertura della posizione in oggetto serve. Ciò non toglie che – come non si dubita converranno gli interpellanti – non si debba affatto procedere in tal senso a prescindere, segnatamente dalla qualità delle candidature presentate e meglio in assenza di candidati validi; da qui la logica relativa specifica, che parimenti non si omette di contemplare giustamente per ogni concorso dell'Amministrazione comunale. Il Municipio è fermamente convinto di ciò e conferma senza esitazione questa importante impostazione.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi